



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di Bologna

G.C. NR. 39 DEL 16 MAGGIO 2016

OGGETTO: CONTROLLI DI MERITO DELLE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' E DEI CERTIFICATI DI CONFORMITA' EDILIZIA/AGIBILITA' - DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTROLLI A CAMPIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 14 DELLA L.R.15/2013.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2016 addì 16 del mese di Maggio, alle ore in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

			Presente
LELLI LUCA	Sindaco	Presidente	SI
NERI CRISTINA	Vice Sindaco	Assessore esterno	SI
CORRADO MARIANGELA		Assessore	SI
CAVINA MARIKA		Assessore	SI
MUNNO MARIANNA		Assessore	SI

Partecipa l'infrascritto Segretario Generale **dr.ssa Valeria Villa**.

Assume la Presidenza **LELLI LUCA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 39 DEL 16 MAGGIO 2016

OGGETTO: CONTROLLI DI MERITO DELLE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' E DEI CERTIFICATI DI CONFORMITA' EDILIZIA/AGIBILITA' - DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONTROLLI A CAMPIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 14 DELLA L.R.15/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia Romagna ha approvato la L.R. 15/2013 “Semplificazione dell'attività edilizia” , che ha sostituito la legge 31/2002 sull'attività edilizia;
- la succitata L.R. 15/2013 ha, tra i propri obiettivi, la razionalizzazione dei controlli dell'attività edilizia, da operarsi all'atto della formazione del titolo edilizio e a fine lavori ai fini del rilascio del certificato di conformità edilizia-agibilità;
- a mente dell'art. 23 L.R. 15/2013, tale certificato di conformità edilizia e agibilità deve essere richiesto per tutti gli interventi edilizi soggetti a permesso di costruire ed anche a SCIA;
- al fine di perseguire gli obiettivi prefissati dalla legge, è previsto che lo Sportello Unico per l'Edilizia debba:
 - a) verificare la sussistenza dei requisiti e presupposti richiesti dalla normativa e dagli strumenti urbanistici per l'esecuzione dell'intervento entro i 30 giorni successivi all'efficacia della SCIA, fatta salva la facoltà di definire modalità di svolgimento del controllo a campione qualora le risorse organizzative non consentano di eseguire il controllo sistematico delle SCIA (cfr. Art. 14 co. 5);
 - b) sottoporre a controllo sistematico ai fini del rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità tutti gli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia e gli interventi edilizi per i quali siano state presentate varianti aventi le caratteristiche di cui al nuovo art. 14bis della L.R. 23/04 (cfr. Art. 23 commi 6 e 7), fatta salva la facoltà di effettuare controlli a campione in una quota comunque non inferiore al 25% qualora le risorse organizzative dell'Ente non consentano di eseguire il controllo sistematico;
 - c) sottoporre inoltre a controllo, sempre ai fini del certificato di conformità edilizia e agibilità, almeno il 25 % delle restanti tipologie di intervento (cfr. stesso art. 23 co.8);

PRECISATO INOLTRE CHE:

- la Regione Emilia Romagna ha definito le modalità di selezione degli interventi soggetti a controllo e più in generale i criteri di definizione del campione e dello svolgimento dell'ispezione delle opere con Atto di Coordinamento tecnico, assunto ai sensi dell'art. 12 co. 4 lett. e) della stessa L.R. 15/2013 approvato con deliberazione di Giunta Regionale nr. 76 del 27/01/2014;
- il predetto Atto di Coordinamento tecnico ha sancito il principio che i controlli devono essere eseguiti non con estrazione casuale ma in considerazione della rilevanza delle diverse tipologie di intervento edilizio e al conseguente potenziale di rischio di irregolarità nella esecuzione delle opere;
- al fine di poter effettuare il controllo a campione, ai sensi di legge, in alternativa a quello sistematico, è necessario per l'Amministrazione Comunale assumere un'apposita motivata determinazione dell'Organo competente;

RILEVATO CHE l'attuale dotazione di risorse umane al servizio Assetto del Territorio, deputato al controllo in parola, ad oggi non consente di procedere a controllo sistematico tenuto

conto dei carichi di lavoro e del numero di pratiche trattate, in relazione al personale dedicato;

VISTE inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 79 del 07/09/2015, esecutiva, portante Approvazione della convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Savena-Idice da parte dei Comuni di Loiano, Monterenzio, Monghidoro, Pianoro, Ozzano dell'Emilia della funzione dello Sportello Unico telematico delle Attività Produttive, comprensiva delle attività produttive/terziarie (art.7, c.3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni e art. 14, comma 27, lett. d) D.L. nr. 78/2010);
- la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena-Idice nr. 50 del 29/09/2015 con la quale vengono stabilite le percentuali di controllo a campione delle Scia e delle istanze di conformità edilizia e agibilità per quanto attiene alle pratiche di competenza del Suap stesso;

RAVVISATA la necessità di esercitare la facoltà prevista dalla norma regionale richiamata circoscrivendo i controlli alle seguenti percentuali che si ritengono sostenibili dalla attuale dotazione organica e dai carichi di lavoro del Servizio Assetto del Territorio ed in analogia a quanto già stabilito per le pratiche di competenza del Suap dall'Unione:

- 25% , per i controlli di merito - in fase di fine lavori e agibilità - sugli interventi edilizi come previsti dalla Legge 15/2013, dando atto che nel campione sono necessariamente da comprendersi, oltre alle tipologie di cui alle lettere a), b) e c) del punto 4.3 del D.G.R. nr. 76/2014, gli interventi di nuova costruzione;
- 25% per i controlli di merito delle SCIA;

PRECISATO infine che tali controlli dovranno essere svolti in coerenza con i principi fissati per la determinazione del campione di cui all'Atto di Coordinamento regionale nr. 76/2014 di cui in premessa, dando atto che per quanto riguarda le pratiche di competenza del Suap il sorteggio verrà effettuato dal Suap stesso e comunicato al servizio Assetto del Territorio, mentre il Servizio Assetto del Territorio procederà in autonomia al sorteggio delle pratiche relative all'edilizia residenziale;

RICHIAMATI:

- la L.R. 15/2013, in particolare gli artt. 14, 23 e seguenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale nr. 76 del 27/1/2014 di approvazione dell'Atto di Coordinamento tecnico, assunto ai sensi dell'art. 12 co. 4 lett. e) della stessa L.R. 15/2013;
- il vigente RUE;

VISTO l'art. 48 1° comma del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta 1202951, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267, ha dichiarato che la proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente,

VISTI i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera con identificativo documento nr. 1202951 ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del T.U. nr. 267/2000;

CON votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	5
voti nr.	5
favorevoli nr.	5
contrari nr.	0
astenuti nr.	0

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di esercitare la facoltà prevista dalla normativa regionale (art. 23 L.R.15/2013) e di fissare quindi la percentuale del 25% per i controlli di merito - in fase di fine lavori e agibilità - sugli interventi edilizi come previsti dalla stessa Legge 15/2013, dando atto che nel campione sono necessariamente da comprendersi, oltre alle tipologie di cui alle lettere a), b) e c) del punto 4.3 del D.G.R. nr. 76/2014, gli interventi di nuova costruzione;
- 2) di esercitare la facoltà prevista dalla normativa regionale (art. 14 L.R.15/2013) e di fissare quindi la percentuale del 25% per i controlli di merito delle SCIA come previsti dalla stessa Legge 15/2013;
- 3) di precisare che i suddetti controlli dovranno essere svolti in coerenza con la normativa regionale di cui alla cit. Legge 15/2013 e successive modificazioni e integrazioni e nell'osservanza dei principi fissati per la determinazione del campione di cui all'Atto di Coordinamento regionale n 76/2014 di cui in premessa, rispettando in particolare quanto da esso previsto in ordine alla metodologia di formazione del campione e di effettuazione del sorteggio al fine di pervenire alla percentuale complessiva del 25%;
- 4) di considerare già esaustive, al fine di cui al punto 3 - ovvero alla formazione di un campione qualificato e di un sorteggio ponderato - le categorie di interventi e le tipologie di pratiche individuate ai punti a) b) c) del pgf 4.3 e lett. a) b) c) d) del pgf. 4.4 dell'Atto di Coordinamento Tecnico n. 76/2014, come in narrativa precisato;
- 5) di dare atto che per quanto riguarda le pratiche di competenza del Suap associato, sarà il servizio stesso ad effettuare il sorteggio comunicandone gli esiti al Servizio Assetto del Territorio e occupandosi in via diretta della pubblicazione dei verbali e delle comunicazioni agli interessati, mentre il Servizio Assetto del Territorio si occuperà in via diretta del sorteggio delle pratiche residenziali e relativi conseguenti adempimenti di pubblicazione e comunicazione agli interessati;
- 6) al fine di garantire un efficace controllo del territorio e prevenzione dall'abusivismo edilizio, di effettuare sistematici controlli in cantiere per opere realizzate a seguito di rilascio di permesso di costruire a circa 12 mesi dalla dichiarazione di inizio dei lavori, fermo restando la possibilità di effettuare controlli in corso d'opera in ogni momento a discrezione del servizio competente per le finalità di cui alla L.R. 23/2004;
- 7) di dare pubblicità alla presente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e mediante affissione negli uffici comunali.

SUCCESSIVAMENTE, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

presenti nr.	5
voti nr.	5
favorevoli nr.	5
contrari nr.	0
astenuti nr.	0



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
LELLI LUCA

Il Segretario Generale
dr.ssa Valeria Villa
